

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda PST

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 01970064

ESC - Ente schedatore R03

ECP - Ente competente S27

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice COMFTC/MNST

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione apparecchio fotografico

OGTT - Tipologia a cassetta, panoramico, a pellicola in rullo

OGTA - Parti e/o accessori obiettivo Vario Novar Anastigmat 1:4,5 f=75mm

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale industria, manifattura, artigianato

CTA - Altra categoria fotografia

CTC - Parole chiave fotografia

CTC - Parole chiave box camera

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia padiglione

LDCN - Denominazione

attuale

Padiglione Aeronavale

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO****INVD - Data**

1953-

INVN - Numero

9127

STI - STIMA**STI - STIMA****COL - COLLEZIONI****COLD - Denominazione**

Collezione di fotografia e cinematografia del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Fascia cronologica di riferimento**

sec. XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da**

1949

DTSV - Validità

ca

DTSF - A

1949

DTSL - Validità

ca

DTM - Motivazione cronologia

analisi tipologica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione**

manifattura

ATBR - Ruolo

esecuzione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione

analisi stilistica

MT - DATI TECNICI**MTC - Materia e tecnica**

metallo

MTC - Materia e tecnica

pelle

MTC - Materia e tecnica

vetro

MIS - MISURE**MISU - Unità**

cm

MISA - Altezza

11,5

MISL - Larghezza

20

MISN - Lunghezza

10

MIST - Validità

ca

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

Questo apparecchio fotografico, costruito in metallo e ricoperto in pelle, ha forma parallelepipedica con parete frontale concava. Nella parete frontale è inserito un obiettivo girevole, a focale variabile, attorno ad un asse verticale. All'estremità superiore di questo asse è inserita una rotella orizzontale per la carica, a molla, della rotazione e un comando pneumatico che aziona la rotazione (scarica della molla di richiamo). Per permettere la rotazione dell'obiettivo, la parte di

DESO - Oggetto	camera oscura che lo collegava al resto dell'apparecchio è in pelle marrone. All'interno dell'obiettivo sono presenti un diaframma a iride (aperture da f/4,5 a f/22) e un otturatore centrale (velocità di scatto 1/25, 1/75, 1/200 di secondo) con posizioni regolabili direttamente sull'obiettivo, mediante ghiera e levette. Sull'obiettivo, in corrispondenza dell'otturatore, è anche presente un foro per l'inserzione di un comando di scatto a distanza (mancante). Premendo un pulsante di sblocco posto lateralmente è possibile aprire la cassetta e accedere all'interno dell'apparecchio. All'interno, il porta pellicola in rullo (per formati 6x18cm) veniva alloggiato in un apposito vano posto in un lato e la pellicola si disponeva lungo un telaio curvo in metallo disposto longitudinalmente. Sulla custodia esterna, superiormente e in corrispondenza del rullo interno, è presente un dispositivo per l'avanzamento e il riavvolgimento della pellicola, inferiormente è inserito un comando di blocco per il dispositivo di rotazione dell'obiettivo. Sopra alla pellicola si inseriva una protezione nera in materiale plastico di forma semicircolare. Sulla parete posteriore, opposta all'obiettivo, si trova una finestrella circolare in vetro rosso, coperta da uno sportellino scorrevole in metallo, per la lettura del numero della posa direttamente sul retro della pellicola.
UTF - Funzione	Questo tipo di apparecchio fotografico era molto adatto per fotografi non professionisti, data la semplicità d'uso. Grazie all'obiettivo girevole permetteva la ripresa di vedute panoramiche. Si potevano realizzare negativi di formato 6x18cm. Era comunque possibile utilizzare l'apparecchio con l'obiettivo fisso, per riprese verticali.
UTM - Modalità d'uso	Il fotografo, guardando nel mirino, inquadra la veduta che vuole riprendere, poi carica la molla del dispositivo di rotazione dell'obiettivo e lo aziona mediante il comando pneumatico. L'obiettivo ruota lentamente. La lente proietta l'immagine sul piano focale curvo e la pellicola viene impressionata.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione su metallo
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo/ minuscolo/ numeri
ISRP - Posizione	obiettivo
ISRI - Trascrizione	Novar Anastigmat 1:4,5 f=75mm VARIO
NSC - Notizie storico-critiche	Gli apparecchi fotografici panoramici e gli obiettivi grandangolari sono sempre stati popolari tra i fotografi amatoriali e professionisti. I primi apparecchi panoramici furono ideati nel 1845 da Frederic Martens utilizzando un apparecchio con una lastra dagherrotipica curva e un obiettivo girevole in senso orario che poteva coprire un angolo di 150°. Lo stesso meccanismo venne utilizzato da Moessard nel 1889 per il suo Cylindrographe. La svolta nella produzione e diffusione di questo tipo di apparecchi avvenne grazie alla Eastman Kodak. Il contributo della Eastman Kodak alla fotografia panoramica non fu nell'introduzione di nuovi concetti ma nella semplificazione della tecnologia esistente. L'apparecchio di Martens necessitava di un ingranaggio di orologio che permettesse una rotazione dell'obiettivo sufficientemente lenta per l'esposizione di una lastra dagherrotipica, L'apparecchio della Eastman utilizzava pellicole, molto più rapide del dagherrotipo, e per la rotazione era sufficiente il comando di una molla. La realizzazione così semplificata permise anche costi di produzione inferiori ed aprì nuove possibilità di mercato. Nel 1902 la produzione venne ulteriormente semplificata, e i costi abbassati, sostituendo

l'obiettivo Rapid Rectilinear con una più semplice lente a menisco.
||Questa politica di costi bassi e semplicità d'uso contribuì al successo di questo tipo di apparecchi fotografici.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCD - Data 2008

STCC - Stato di conservazione buono

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione donazione

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAA - Autore Ricci, Moira

FTAD - Data 2009/06/00

FTAE - Ente proprietario Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

FTAN - Codice identificativo PST-ST110-00430_01

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 2

ADSM - Motivazione scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2008

CMPN - Nome Ranon, Simona

RSR - Referente scientifico Brenni, Paolo

FUR - Funzionario responsabile Sutura, Salvatore

FUR - Funzionario responsabile Ronzon, Laura

AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE

AGGD - Data 2011

AGGN - Nome Iannone, Vincenzo

AGGE - Ente Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo"

AGGF - Funzionario responsabile Ronzon, Laura

AN - ANNOTAZIONI